**Il contatore ambientale Conai ad Expo Milano 2015**

CONAI ha diffuso le prime rilevazioni del contatore ambientale installato all’interno di Expo Milano 2015, che misura i quantitativi di rifiuti avviati a riciclo all’interno dell’Esposizione Universale.

A 30 giorni dall’inaugurazione **il tasso di raccolta differenziata all’interno del sito espositivo si aggira intorno al 51%,** un valore in linea con quelli registrati nell’intera Città di Milano. Lo svolgimento della separazione dei rifiuti ha consentito la mancata emissione di **oltre 39 tonnellate di anidride carbonica**, il risparmio di **4.352 metri cubi** di acqua e di oltre **607 MWh** di energia elettrica, oltre alla mancata produzione di **211,8 tonnellate** di materie prime vergini.

I quantitativi avviati a riciclo nei primi 30 giorni di Expo Milano 2015 permettono di produrre **17.031** felpe di pile (PET), **506** panchine (plastiche miste), **4.168** chiavi inglesi (acciaio), **199** caffettiere (alluminio), **149** armadi (legno), **593.644** scatole per scarpe (carta e cartone), **152.075** bottiglie (vetro) e **17.584 kg** di compost (organico) destinato al verde pubblico della città, per citare solo alcuni dei prodotti, o *ri-prodotti*, più comunemente generati a partire da materia prima riciclata.

Il contatore ambientale nasce per quantificare l’impatto evitato rispetto ad un conferimento indifferenziato del rifiuto in discarica, e valuta i benefici ambientali, economici e sociali generati da una corretta gestione dei rifiuti. Si tratta di un modello di misurazione delle fasi di raccolta, trasporto, pre-trattamento e recupero dei rifiuti, attraverso metodologie di LCA (Life Cycle Assessment).

Il risultato finale consiste in un pannello di indicatori, misurati periodicamente a partire dai dati comunicati da AMSA-Gruppo A2A, e successivamente elaborati attraverso un modello costituito ad hoc, che misurano i minori impatti ed i benefici generati dalla raccolta differenziata all’interno del sito di Expo Milano 2015 e dall’avvio a riciclo.

**Conai**. CONAI è il consorzio privato senza fini di lucro costituito da oltre 1.000.000 aziende produttrici e utilizzatrici di imballaggi che ha la finalità di perseguire gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio. Il Sistema Consortile costituisce in Italia un modello di gestione da parte dei privati di un interesse di natura pubblica: la tutela ambientale, in un’ottica di responsabilità condivisa tra

imprese, pubblica amministrazione e cittadini, che va dalla produzione dell’imballaggio alla gestione del fine vita dello stesso. CONAI indirizza l’attività dei 6 Consorzi dei materiali: acciaio (Ricrea), alluminio (Cial), carta (Comieco), legno (Rilegno), plastica (Corepla) e vetro (Coreve). [www.conai.org](http://www.conai.org)

**Per maggiori informazioni:**

Chiara Morbidini Daniele Rurale

morbidini@conai.org [daniele.rurale@hkstrategies.com](mailto:daniele.rurale@hkstrategies.com)

02-54044264 – 334.3717681 02-3191.4269; 346-5011546